

il notiziario

11 marzo 2016 - Numero 10, anno XVII - Prezzo euro 1,40

Erasmus, gli studenti "Cat" visitano il cantiere di Autostrade per l'Italia

BOLLATE -

Non capita tutti i giorni di avere un cantiere in casa. E, visto che l'Istituto "Erasmus da Rotterdam" ne ha uno aperto proprio in giardino, invece di lamentarsi, i docenti dell'indirizzo Cat - Costruzioni, ambiente e territorio hanno colto l'occasione al volo.

Il 29 febbraio scorso le classi quarte e quinte del corso hanno avuto la possibilità di visitare il cantiere gestito dalla Società SPEA Ingegneria Europea Spa per Autostrade per l'Italia Spa.

Il progetto, intitolato "I ruoli del tecnico diplomato di costruzioni ambiente territorio nell'iter progettuale ed esecutivo del manufatto stradale, edile ed ambientale", è stato organizzato dal professor Massimo Del Vecchio, insieme ai colleghi Gianni Caspani, Domenico Costantino e Domenico Letteri e ha visto la collaborazione dell'ingegnere Raffaele Rinaldesi, dell'architetto Francesco d'Alterio e del dottor Giuseppe Fasulo in veste di relatori.

"Scorrendo gli organigrammi delle società di riferimento di questa commessa - così illustra il focus della giornata Massimo Del Vecchio - si è voluto rilevare il grado di penetrazione della figura dell'ex geometra, sempre più stretto tra ingegneri e architetti, e in crisi d'identità. In realtà, il tessuto operativo e dei quadri delle società risulta ancor oggi significativamente occupato da questa professionalità".

Uno stimolo, dunque, agli studenti per affrontare gli studi con fiducia, determinazione e speranza in occupazioni future di buon livello.

Suddivisi in piccoli gruppi, gli allievi hanno



visitato a turno il cantiere, mentre i compagni partecipavano all'incontro con il Cse. Una breve presentazione del caso pratico-professionale e della "complessità progettuale"; l'analisi dell'intreccio tra aspetti urbanistici viabilistici, costruttivi strutturali, idraulici, acustici, ambientali, tecnico amministrativi e aziendali; il bilancio "costi-benefici"; inquinamento aria-terra-suolo, fluidificazione della mobilità, diminuzione incidentalità: questi alcuni degli aspetti presi in esame durante la visita guidata.

Ma l'impegno dei docenti dell'indirizzo non si ferma a questa pur importante esperienza.

"Parte anche quest'anno - spiega sempre Del Vecchio - il laboratorio esterno angolo eco-tecno-sostenibile".

Il progetto, denominato "Yes...we cat", si affianca allo storico laboratorio di Geopedologia, condotto dal professor Nunzio Gianna e prevede la realizzazione di alcuni artefatti didattici: un pergolato in legno, una vasca rialzata in muratura accessibile a disabili su sedia a ruote e un rocco in muratura di colonna polimerica teletortile.

E ancora, gli alunni potranno frequentare corsi di Revit, programma Bim, che consentono un approccio alla progettazione integrato e partecipare a uscite didattiche su temi ambientali e storico-architettonici.

Monica Bottoni

11 marzo 2016

BOLLATE